

Att. B



PROT/SRRATO7RG/30/Dicembre/2020/0005672/U



Società Consortile per Azioni
Viale del Fante n. 10
97100 - RAGUSA
Pec: gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it
P.I. 01544690884

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 109 Del 30/12/2020

OGGETTO: Validazione PEF del COMUNE DI MONTEROSSO ALMO (RG) ai sensi dell'art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- il Decreto Legge n. 18/2020 c.d. "cura Italia", convertito nella Legge n. 27/2020;
- lo statuto della Società SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- la Delibera ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti, acquisita al prot. SRR al n. 0001044 del 12.03.2020, con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del nuovo MTR e individuate le SRR quali Enti Territorialmente Competenti (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- la nota prot. n. 0001367 del 02.04.2020 della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. con la quale sono stati invitati i Comuni Soci a trasmettere il PEF ed i relativi allegati ai fini della procedura di validazione;
- la nota prot. n. 0001680 del 21.04.2020 della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. con la quale sono stati comunicati i nuovi termini di approvazione delle tariffe rifiuti e del PEF, stabiliti dal D.L. 18/2020 - c.d. "Cura Italia" -, con l'invito agli stessi Comuni a comunicare le determinazioni conseguenti;
- la nota prot. n. 0001716 del 23.04.2020 con la quale la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. ha convocato una riunione in video conferenza per il giorno 30.04.2020 per discutere del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF e dei conseguenti obblighi normativi, anche alla luce delle tempistiche stabilite dal citato D.L. n. 18/2020 ed al fine di concordare specifiche procedure organizzative volte a giungere alla validazione del PEF;
- la Determinazione del Dirigente n. 31 del 11.05.2020 di costituzione dell'Unità Operativa (U.O) PEF MTR della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. con la Integrazione dell'Unità Operativa a seguito della Determinazione del Dirigente n. 67 del 23.09.2020;
- la nota prot. n. 0003786 del 04.09.2020 della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. con la quale è stata convocata una riunione con i Comuni soci per il 9.09.2020, nel corso

della quale sono state concordate le modalità ed i termini per la trasmissione dei dati e dei documenti per la validazione dei PEF;

- la nota del Comune di Monterosso Almo del 28.12.2020, prot. n. 10615, acquisita al prot. SRR n. 0005638 del 29.12.2020 con la quale è stata trasmessa ufficialmente la documentazione afferente il PEF del Comune di Monterosso Almo con i relativi allegati e attestazioni che fanno parte integrante e sostanziale del presente documento;
- la riunione in videoconferenza del 29.12.2020 tra la I'ETC SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. ed il Comune di Monterosso Almo, le cui interlocuzioni hanno determinato l'integrazione dei dati necessari alla determinazione dei coefficienti da parte dell'ETC per la determinazione del PEF definitivo;
- la nota integrativa del Comune di Monterosso Almo del 29.12.2020, acquisita al prot. n. 5652 del 30.12.2020, contenente la dichiarazione di veridicità da parte del Comune;

CONSIDERATO CHE:

- il gestore del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Monterosso Almo, Impresa Ecologica Busso Sebastiano S.r.l., con sede legale a Giarratana (RG), ha redatto la relativa documentazione di propria pertinenza trasmessa dal Comune con la nota sopra indicata;
- Il Comune di Monterosso Almo ha trasmesso la documentazione necessaria e prevista dalla Delibera 443/2019;
- il Comune di Monterosso Almo ha integrato, con la nota del 29.12.2020 ns. prot. n. 5652 del 30.12.2020, la documentazione originariamente trasmessa (allegata);
- la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di ETC, ha definito i parametri di propria competenza di seguito indicati e motivati nella parte "4" della relazione di accompagnamento (allegata):

Voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dall'Ente territorialmente competente	
1	Fattore di Sharing - b
2	Fattore di Sharing - $b(1+\omega)$
3	Rateizzazione r
4	Costo medio settore Ccent/kg, per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano
5	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ_1
6	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2
7	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3
8	Coefficiente di recupero di produttività - X_a
9	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - Q_{La}
10	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a
11	$\sum TVA-1$ = somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile anno a-1

Tutto ciò visto e considerato,

DETERMINA

- di validare, ai sensi dell'art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019/RIF, il PEF definitivo del Comune di Monterosso Almo ("appendice n. 1 al MTR" - **allegato n. 1**) unitamente alla parte IV della relazione di accompagnamento, di completamento della relazione del gestore del Comune di Monterosso Almo ("appendice n. 2 al MTR" - **allegato n. 2**).

- di trasmettere il presente atto al Comune di Monterosso Amo, unitamente agli atti allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale, per gli adempimenti consequenziali di competenza ed al Consiglio di Amministrazione della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.

Per l'U.O. MTR PEF

(Dott. Luca Bonuomo)

Firmato digitalmente da

LUCA BONUOMO

Data e ora della firma: 30/12/2020 11:14:56

(Arch. Roberto Laurretta)

Firmato digitalmente da:

Laurretta Roberto

Firmato il 30/12/2020 11:32

Serial Number: 1121992347364633673148739910481731595

Valido dal 25/09/2020 al 25/09/2027

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3


Il Dirigente
(Dott. Fabio Ferreri)

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di MONTEROSSO ALMO		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	35 496	0	35 496
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	0	25 597	25 597
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	0	73 040	73 040
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	364 255	0	364 255
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI_{TV}^{EXP}	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	0	0	0
Fattore di Sharing - b	E	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - $b(AR)$	E	0	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR_{CONAI}	G	0	15 489	15 489
Fattore di Sharing - $b(1+\omega)$	E	0,79	0,79	0,79
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	0	12 195	12 195
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili - RC_{TV}	G	0	0	0
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	E	0,58	0,58	0,58
Rateizzazione r	E	1	1	1
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili - $(1+y)RC_{TV}/r$	E	0	0	0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	49 839	49 839
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	89 956	0	89 956
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	0	1 909	1 909
Costi generali di gestione - CGG	G	0	6 842	6 842
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCO	G	0	0	0
Altri costi - COal	G	0	12 179	12 179
Costi comuni - CC	C	0	20 930	20 930
Ammortamenti - Amm	G	0	0	0
Accantonamenti - Acc	G	0	0	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	0	0	0
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_k	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale - CK	C	0	0	0
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI_{TF}^{EXP}	G	0	0	0
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi - RC_{TF}	G	0	0	0
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	E	0,58	0,58	0,58
Rateizzazione r	E	3	1	1
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi - $(1+y)RC_{TF}/r$	E	0	0	0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	9 680	9 680
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/rif	E			0
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV_{TV}^{EXP}	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COS_{TV}^{EXP}	facoltativo			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV_{TV}^{EXP}	facoltativo			
Valutazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - $RCND_{TV}$				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - $RCND_{TV}$	facoltativo			
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G	0%	0%	79,49%
$q_{o,2}$	G			877 220,00
costo unitario effettivo - C_{eff} €/cent/kg	G			0,710
fabbisogno standard C_{cent} /kg	E			0,405
costo medio settore C_{cent} /kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E	-0,248	-0,248	-0,248
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	E	-0,158	-0,158	-0,158
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E	-0,010	-0,010	-0,010
Verifica del limite di crescita				
$\rho_{pi,2}$	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_3	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_3	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_3	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo			0,00%
$\Sigma TV_{s,1}$	E			1,016
$\Sigma TF_{s,1}$	E			526 941
$\Sigma TF_{s,1}$	E			119 324
$\Sigma TF_{s,1}$	E			1,016
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			656 598
$\Delta T_{max} = \Sigma T_{max} - \Sigma TF_{s,1}$	C			0
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV_s	E			536 032
riclassifica TF_s	E			120 566
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			

EGATO

(Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale)

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.



MTR DELIBERA ARERA N. 443/2019

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO (RG)

- VALIDAZIONE PEF 2020 -

**VALUTAZIONI
DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE
(ETC)**

PARTE 4 "RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO"
Appendice 2 Delibera ARERA 443/2019

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.

Dirigente

Dott. Chim. Fabio Ferreri

Unità Operativa PEF MTR

Dott. Luca Bonuomo - Arch. Roberto Lauretta - Sig. Giuseppe Sammito

Rag. Irene Guglielmino - Sig.ra Rossana Boncoraglio - Sig.ra Corinne Mazzone

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente. Attività di validazione svolta

La presente relazione, seguendo quanto previsto dalle linee guida sulla relazione di accompagnamento (*Appendice 2 – deliberazione ARERA 31/10/2019 n. 443/2019/RIF*), descrive le modalità e le motivazioni attraverso cui la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale comprendente tutti i Comuni del territorio provinciale di Ragusa, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), ha proceduto al processo di misurazione e valutazione per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del Piano Economico Finanziario del Comune di Monterosso Almo, per la parte di competenza.

La suddetta attività è stata compiuta anche in ossequio alla Direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 0010655 del 12/03/2020, tenendo conto della *"specificità della Regione Siciliana, sia a livello di governance che gestionale"*.

L'attività di validazione è stata svolta sui dati trasmessi dal Comune, unitamente ai dati acquisiti dal gestore del servizio, Impresa Ecologica Busso Sebastiano S.r.l., da parte dello stesso Comune, che ha affidato il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti in ARO (ambito di raccolta ottimale coincidente con il territorio comunale), secondo la procedura prevista dall'art. 5, comma 2-ter della L.R. n. 9/2010. Il Comune di Monterosso Almo ha trasmesso i dati del PEF "grezzo" del Comune e del Gestore, con le relative dichiarazioni di veridicità.

In data 29/12/2020 si è tenuto un confronto in videoconferenza con il Comune di Monterosso Almo per alcuni chiarimenti necessari ai fini della validazione del PEF.

Di seguito si riportano le voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dall'Ente Territorialmente Competente:

Voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dall'Ente territorialmente competente	
1	Fattore di Sharing – b
2	Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$
3	Rateizzazione r
4	Costo medio settore c_{cent}/kg , per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano
5	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ_1
6	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2
7	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3
8	Coefficiente di recupero di produttività - X_a
9	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a
10	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a
11	$\sum TV_{a-1}$ = somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile anno a-1

Di seguito si riportano i valori attribuiti dall'Ente Territorialmente Competente alle variabili determinate a seguito delle linee guida riportate nell'Allegato "A – METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE RIFIUTI 2018-2021":

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie:

definisce il limite alla variazione annuale secondo la formula: $(\sum Ta / \sum Ta-1) \leq (1 + \rho a)$,

dove: $\rho a = r_{pia} - X_a + QL_a + PG_a$

dove:

- r_{pia} è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;

- ***Xa*** è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente Territorialmente Competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compresi fra 0,1% e 0,5%;
- ***QLa*** è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- ***PGa*** è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;

Al coefficiente ***Xa*** “recupero di produttività”, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, viene attribuito il valore pari allo **0,1%**, incidendo sul limite di crescita della tariffa ed al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Nella definizione dei coefficienti ***QLa*** e ***PGa***, la cui valorizzazione attiene espressamente al perimetro gestionale e alla qualità delle prestazioni rese dal gestore, vengono analizzati gli obiettivi operativi raggiunti. Nella considerazione, che non è stata prevista una rimodulazione del perimetro gestionale del servizio di igiene urbana, ed in quanto non sono state segnalate variazioni delle caratteristiche del servizio in termini di qualità, è stato assegnato al coefficiente ***QL*** il valore pari a **0,00%** e al coefficiente ***PG*** il valore pari a **0,00%**, utilizzando per l'attribuzione dei valori lo schema I della tabella sotto riportata, di cui all'art. 4.4 del MTR:

		PERIMETRO GESTIONALE (<i>PGa</i>)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (<i>QLa</i>)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili:

Considerato che il rapporto $\sum TVa / \sum TVa - 1$ ha restituito un valore pari a 1,02, compreso nel range indicato nel MTR (tra 0,8 e 1,2), non è stato necessario procedere alla riclassificazione dei costi fissi e variabili eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

Si attribuisce il valore **r = 1** al numero di rate per il recupero della eventuale componente a conguaglio.

Entrate tariffarie di riferimento:

In ciascun anno, il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$$

dove

ΣTVa è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;

ΣTFa è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Per la determinazione del totale delle entrate tariffarie, costituite dalla somma delle componenti di costo fisso e costo variabile, è necessario determinare alcuni parametri quali *b* (fattore di sharing) e *i*

parametri γ di valorizzazione degli obiettivi di raccolta differenziata, di efficacia delle attività di preparazione e riutilizzo e riciclo e di soddisfazione degli utenti.

Correttivo ωa = può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1 ; 0,4]$;

Parametro $\gamma a = \gamma 1.a + \gamma 2.a + \gamma 3.a$ calcolato sulla base dei valori:

- $\gamma 1.a$ che è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma 2.a$ che è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma 3.a$ che è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi;

In ordine al correttivo del fattore di sharing applicato ai proventi CONAI lo stesso è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1.a$ e $\gamma 2.a$ ($\gamma 1.a$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere; $\gamma 2.a$ è invece quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo); ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1 ; 0,4]$;

A seguito delle valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1.a$ e $\gamma 2.a$, si attribuisce al parametro ωa il valore di: **0,312**

ciò in coerenza con una sufficiente valutazione sia del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunta ($\gamma 1$), sia della valutazione delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo ($\gamma 2$), come si evince anche dai proventi CONAI dichiarati, non avendo peraltro a disposizione i dati, anche con riferimento agli indicatori relativi alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI.

Con riferimento al **fattore di sharing b** , lo stesso è volto ad incentivare i gestori a massimizzare i ricavi derivanti dalla valorizzazione energetica o dei materiali ceduti derivanti dalla raccolta, riconoscendo il ruolo del gestore nell'assicurare il raggiungimento degli obiettivi di recupero di materia e di valorizzazione delle raccolte differenziate.

L'attribuzione del valore di sharing b (nel range tra 0,3 – 0,6) è stata valutata sulla base di tre principi:

- necessità di riconoscere e remunerare le attività del gestore;
- necessità di assicurare un rinforzo chiaro al miglioramento della qualità delle raccolte a fini di un aumento dei tassi di raccolta differenziata e di riciclaggio messo in campo dal gestore, anche in coerenza con una sufficiente valutazione dell'avvicinamento al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata;
- dalla necessità di ridurre il carico tariffario degli utenti, anche in considerazione della differenza tra il benchmark di riferimento ed il costo unitario effettivo, e consentire quindi un recupero dei proventi anche a favore degli utenti;

Pertanto, relativamente al parametro b è stato attribuito il valore pari a **0,6**, di conseguenza, il fattore $b(1 + \omega)$ è pari a **0,79**, al fine di detrarre dai costi del servizio una quota dei proventi della vendita di energia e di materiali in considerazione dei ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI.

Con riferimento al fattore γa , sulla base dei dati rilevati nel PEF e nella relazione di accompagnamento, in considerazione che $CU_{effa-2} > \text{Benchmark}$ e che $RC_{TVa} + RC_{TFa} = 0$, si sono attribuiti, sulla base della colonna 2 tabella sotto riportata, i seguenti valori:

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

- l'aver considerato sufficiente, superiore agli obiettivi minimi previsti dalla norma, pari al 65%, la valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunta, porta a fissare il coefficiente $\gamma_{1,a}$ pari a **- 0,248**
- l'aver considerato le attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo porta a fissare il coefficiente $\gamma_{2,a}$ pari a **- 0,158**
- Poiché non sono state svolte indagini di soddisfazione dell'utenza da parte di soggetti indipendenti, il parametro $\gamma_{3,a}$ viene fissato al valore dell'estremo superiore del range pari a **- 0,010**;

pertanto $\gamma_a = - 0,416$

L'attività di validazione svolta sui dati trasmessi dal Comune di Monterosso Almo consiste, oltre a verificare il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e ad effettuare le opportune valutazioni in merito alla definizione dei parametri di competenza, nel supporto dell'ETC all'ARO-Comune di Monterosso Almo, così come previsto dalla Direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 0010655 del 12/03/2020, pur mantenendo gli adeguati profili di terzietà rispetto all'attività di gestione.

Ai fini della validazione del PEF è stato anche effettuato un confronto con il Comune di Monterosso Almo.

4.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'articolo 4 della delibera ARERA n. 443/2019 prevede che in assenza di obiettivi di miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e di modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate al massimo per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività, valore che per il 2020 è compreso nel range tra 1,2% e 1,6%.

L'applicazione di un limite alla crescita annuale del totale delle entrate tariffarie, ha lo scopo di temperare l'introduzione di un primo segnale di contenimento e di razionalizzazione dei costi, con opportuni incentivi al miglioramento della qualità del servizio offerto e, conseguentemente, con l'esigenza di consentire il finanziamento di iniziative di potenziamento infrastrutturale o di rafforzamento gestionale.

Tale applicazione tende a migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi, in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza.

Relativamente al limite alla variazione annuale di cui al comma 1 dell'art. 4 dell'MTR, dalla tabella allegata del PEF (redatta secondo l'Appendice 1 all'MTR), per l'espressione $(1 + \rho)$ si riscontra il valore 1,016.

Tenuto conto che il piano finanziario relativo all'anno 2019, così come è stato rilevato dal pef "grezzo" trasmesso dal Comune, è stato determinato complessivamente in € 646.264,82 (ΣT_{a-1}), e che il valore per l'anno in corso, a seguito dell'applicazione del metodo di cui alla valutazione ARERA n.

443/2019, è determinato in € 656.598,00 (ΣT_a), l'espressione di cui al predetto comma 1 dell'art. 4 dell'MTR: $\Sigma T / \Sigma T_{-1} \leq (1 + \rho)$, determina un valore di 1,016, quindi in linea con il limite di crescita della tariffa.

4.2 Costi operativi incentivanti

In merito ai costi operativi incentivanti, non è stato ritenuto, in questa sede, di inserire ulteriori costi operativi di natura previsionale, in considerazione che né il Comune né il Gestore hanno comunicato obiettivi di miglioramento del servizio da conseguire sia per il perimetro gestionale che per la qualità. Pertanto non possono essere valorizzati i COI per promuovere il miglioramento dei livelli di qualità del servizio o modifiche del perimetro gestionale sulla base di dati oggettivi.

4.3 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come riportato al paragrafo 4.1, relativamente al limite alla variazione annuale di cui al comma 1 dell'art. 4 dell'MTR, dalla tabella allegata del PEF (redatta secondo l'Appendice 1 all'MTR), per l'espressione $(1 + \rho)$ si riscontra il valore 1,016.

Tenuto conto che il piano finanziario relativo all'anno 2019, così come è stato rilevato dal pef "grezzo" trasmesso dal Comune, è stato determinato complessivamente in € 646.264,82 (ΣT_{a-1}), e che il valore per l'anno in corso, a seguito dell'applicazione del metodo di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019, è determinato in € 656.598,00 (ΣT_a), l'espressione di cui al predetto comma 1 dell'art. 4 dell'MTR: $\Sigma T / \Sigma T_{-1} \leq (1 + \rho)$, determina un valore di 1,016, quindi in linea con il limite di crescita della tariffa.

Pertanto, le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita sono pari ad € 656.598, con un delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) pari a zero. Le entrate tariffarie sono suddivise, nel rispetto delle condizioni dell'art. 3 del MTR, in:

$TV_a = € 536.032$

$TF_a = € 120.566$.

4.4 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Nel PEF "grezzo" trasmesso dal Gestore e dal Comune e nella relazione di accompagnamento non sono stati inseriti i dati relativi alle componenti a conguaglio relative ai costi variabili $RC_{TV,a}$ ed ai costi fissi $RC_{TF,a}$, pertanto non ci sono valutazioni da compiere con riferimento al conguaglio dei costi, in quanto $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} = 0$.

Come già evidenziato, con riferimento al fattore γ_a , sulla base dei dati rilevati nel PEF e nella relazione di accompagnamento, in considerazione che $CUEffa-2 > Benchmark$ e che $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} = 0$, si sono attribuiti, sulla base della tabella 2 sotto riportata, i seguenti valori:

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

- l'aver considerato sufficiente, superiore agli obiettivi minimi previsti dalla norma, pari al 65%, la valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunta, porta a fissare il coefficiente $\gamma_{1,a}$ n pari a **- 0,248**

- l'aver considerato le attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo porta a fissare il coefficiente $\gamma_{2.a}$ pari a **- 0,158**
- Poiché non sono state svolte indagini di soddisfazione dell'utenza da parte di soggetti indipendenti, il parametro $\gamma_{3.a}$ viene fissato al valore dell'estremo superiore del range pari a **- 0,010**;

pertanto $\gamma_a = - 0,416$

4.5 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Come già rappresentato, con riferimento al **fattore di sharing b** , lo stesso è volto ad incentivare i gestori a massimizzare i ricavi derivanti dalla valorizzazione energetica o dei materiali ceduti derivanti dalla raccolta, riconoscendo il ruolo del gestore nell'assicurare il raggiungimento degli obiettivi di recupero di materia e di valorizzazione delle raccolte differenziate.

L'attribuzione del valore di sharing b (nel range tra 0,3 – 0,6) è stata valutata sulla base di tre principi:

- necessità di riconoscere e remunerare le attività del gestore;
- necessità di assicurare un rinforzo chiaro al miglioramento della qualità delle raccolte a fini di un aumento dei tassi di raccolta differenziata e di riciclaggio messo in campo dal gestore, anche in coerenza con una sufficiente valutazione dell'avvicinamento al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata;
- dalla necessità di ridurre il carico tariffario degli utenti, anche in considerazione della differenza tra il benchmark di riferimento ed il costo unitario effettivo, e consentire quindi un recupero dei proventi anche a favore degli utenti;

Pertanto, relativamente al parametro b è stato attribuito il valore pari a **0,6**, di conseguenza, il fattore $b(1 + \omega)$ è pari a **0,79**, al fine di detrarre dai costi del servizio una quota dei proventi della vendita di energia e di materiali in considerazione dei ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI.

4.6 Scelta degli ulteriori parametri

La determinazione dei valori da attribuire ai parametri di competenza dell'Ente Territoriale è descritta nel complesso del paragrafo 4.

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	3
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	4
3.1.3	Fonti di finanziamento	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	4
3.2.1	Dati di conto economico	4
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	5
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	5

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF (debitamente modificato ai sensi della Determina 27 marzo 2020 2/2020 – DRIF), dove sono state compilate le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'attuale appalto di gestione del servizio integrato dei rifiuti è stato affidato alla ditta "Impresa di Busso Sebastiano s.r.l." a seguito aggiudicazione di procedura pubblica gestita dal locale UREGA (Sezione Ragusa).

L'ambito territoriale è riferito al solo Comune di Monterosso Almo.

Monterosso Almo è un comune italiano di 2.954 abitanti nel Libero consorzio comunale di Ragusa in Sicilia.

La cittadina fa parte del circuito dei borghi più belli d'Italia.

Monterosso Almo dista 28 chilometri da Ragusa ed è uno dei tre comuni montani della provincia. È il comune più a nord della provincia di Ragusa, inoltre è il secondo comune meno abitato della provincia dopo Monterosso Almo. Sorge sui Monti Iblei a pochi chilometri dalla vetta di Monte Lauro. L'economia monterossana si dedica quasi esclusivamente sull'agricoltura e sull'allevamento. Il territorio presenta una buona produzione di cereali, mandorle, nespole, noci, fichi, olive, ciliegie e Origano. Dall'allevamento di bovini e ovini, si ricava una buona produzione di formaggio pecorino.

I servizi previsti sono indicati all'art. 1 del CSA che recita:

1. la raccolta ed il trasporto sino agli impianti di recupero e smaltimento, in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" nell'area ad alta densità abitativa coerentemente con i requisiti minimi previsti dalla norma, delle seguenti tipologie di materiali:
 - scarti di cucina;
 - carta e imballaggi in carta;
 - cartone da utenze commerciali;
 - contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
 - imballaggi in vetro;
 - sfalci e ramaglie;

- frazione residua.

provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dall'apposito Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti di cui all'Art. 198, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. già approvato dal Consiglio Comunale;

2. la raccolta e il trasporto in forma differenziata, il trasporto ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
3. la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
4. la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
5. la rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive sul territorio interessato;
6. la pulizia di vie, piazze, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e piccole carogne di animali, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti;
7. lo spurgo delle caditoie stradali;
8. la pulizia delle fontanelle erogatrici di acqua potabile;
9. la gestione, compreso il nolo e la movimentazione dei contenitori per la raccolta differenziata, del Centro di Raccolta Comunale;
10. gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione;
11. raccolta domiciliare degli oli vegetali esausti.

Nell'appendice 1 ("excel") sono stati riportati i costi relativi sostenuti nell'anno a-2 (2018) debitamente aggiornati.

Nell'ambito dell'appalto non è prevista alcuna micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

Stante la natura unitaria della gestione (Comune di Monterosso Almo) non si sono verificate né cessazioni né acquisizioni nell'ambito del perimetro dell'affidamento.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non si rilevano ulteriori informazioni rilevanti circa lo stato giuridico-patrimoniale dell'Azienda.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Innanzitutto, preme rilevare che, dal momento che la Società "Impresa di BUSSO SEBASTIANO s.r.l." non è dotata di una struttura della contabilità analitica tale da garantire una diretta corrispondenza con le componenti dei costi fissi e variabili alla base della determinazione del MTR, i valori inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica *excel* di raccolta dati sono stati desunti dall'applicazione di adeguati *driver*.

Nel dettaglio, sono stati utilizzati i valori teorici calcolati in sede di offerta di gara per suddividere i valori, rilevati nei bilanci aziendali, attribuendoli alle diverse componenti.

Tale procedimento è stato utilizzato sia sul costo del personale, sia su quelli attribuibili alla gestione dei mezzi (carburanti, manutenzioni, etc.)

In questo modo sono stati calcolati i valori relativi ai

- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT,
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD,
- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL

- costi comuni – CC

Nell'appalto la gestione degli oneri per gli smaltimenti/trattamenti e/o i ricavi per la valorizzazione dei materiali sono tutti in capo al Comune e, quindi, non sono state quantificate le componenti relative.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

La gara di affidamento per i servizi si è svolta nell'anno 2018 e ha visto il suo completamento amministrativo nell'anno seguente. Il periodo transitorio per l'attivazione dei servizi nelle modalità previste dal nuovo progetto operativo è in fase di completamento e si prevede la sua stabilizzazione nei primi mesi dell'anno 2021.

Per tale motivo i valori desunti sono stati desunti dal bilancio 2019 (l'ultimo completo) e sono stati poi aggiornati all'anno 2020 utilizzando i coefficienti di cui alle istruzioni ARERA.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

La percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Monterosso Almo è già storicamente superiore al 75%. Il Comune è stabilmente nelle prime posizioni regionali come una delle Amministrazioni più virtuose nelle classifiche delle %RD.

L'obiettivo previsto in gara è pari al 90%: già i risultati degli ultimi mesi sono regolarmente superiori all'80/85%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono state diversificate in funzione della tipologia dei beni necessari alla realizzazione dell'appalto:

- contenitori, mastelli, attrezzature: acquisto in conto capitale mediante accesso ad un finanziamento bancario;
- mezzi di piccole dimensioni: acquisto in conto capitale mediante accesso ad un finanziamento bancario;
- mezzi di medio/grandi dimensioni (autocompattatori, spazzatrici, scarrabili, etc.): acquisto in leasing.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2020 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati devono essere inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Dal momento che, come indicato, il periodo transitorio per l'attivazione dei servizi nelle modalità previste dal nuovo progetto operativo è in fase di completamento e si prevede la sua stabilizzazione

nei primi mesi dell'anno 2021, gli investimenti previsti dal piano progettuale della gara sono stati effettuati nell'arco del periodo 2018/2020 e quindi non sono stati riportati elementi a conguaglio. Gli ammortamenti e la remunerazione del capitale investito netto sono stati desunti dai calcoli di gara e sono stati valorizzati secondo le indicazioni del MTR. I costi generali aziendali gravanti sulla commessa in quota parte sono stati considerati utilizzando, come *driver*, la percentuale dei fatturati tra i singoli appalti sostenuti dall'azienda.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi derivanti dalla vendita di materiale e/o energia, ai sensi del vigente contratto di appalto siglato tra l'Impresa ed il Comune di Monterosso Almo, spettano a quest'ultimo.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Non di propria competenza

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETE E AMBIENTE 443/2019/R-RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO VITO BUSO
NATO A RAGUSA
IL 24/11/1969
RESIDENTE PER LA CARICA IN GIARRATANA (RG)
VIA C.DA MONTEROTONDO SP 59
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ:
IMPRESA ECOLOGICA BUSO SEBASTIANO SRL
AVENTE SEDE LEGALE IN GIARRATANA (RG)
VIA C.DA MONTEROTONDO SP 59
CODICE FISCALE 01080090887
PARTITA IVA 01080090887
TELEFAX/TELEFONO 0932 - 975266
INDIRIZZO E-MAIL BUSOIMPRESA@GMAIL.COM

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23/12/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE PROPRIE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA: 23/12/2020

IN FEDE
IMPRESA ECOLOGICA
BUSO SEBASTIANO s.r.l.
L'AMMINISTRATORE
(Busso Vito)



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa

UFFICIO DEL SINDACO



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO PAGANO SALVATORE

NATO A MONTEROSSO ALMO IL 14/11/1959

C.F. PGNSVT59S14F610M

RESIDENTE IN MONTEROSSO ALMO

VIA L.CAPUANA N.18/B

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

AVENTE SEDE LEGALE IN MONTEROSSO ALMO IN PIAZZA S.GIOVANNI,10

CODICE FISCALE 92005940884 PARTITA IVA 00177300886

TEL: 0932970261 FAX: 0932979088

INDIRIZZO E-MAIL protocollo@pec.comune.monterosso-almo.rg.it



PROT/SRRATO7RG/30/Dicembre/2020/0005652/E

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

che i dati, le informazioni, e la documentazione rilevante ai fini tariffari, trasmessi alla SSR ATO 7 Ragusa, sono completi e veritieri e trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie tenute ai sensi di legge.

che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono: è conforme alla normativa vigente.

DATA 29/12/2020



IL SINDACO
(DOTT. PAGANO SALVATORE)

